

Oltre le  
**VETTE**



Metafore, uomini,  
luoghi della montagna



FONDAZIONE  
TEATRI  
DELLE  
DOLOMITI



Comune di Belluno

**26.**

**BELLUNO  
7/16 OTTOBRE  
2022**



[www.oltrelevette.it](http://www.oltrelevette.it)



Partner



Con il patrocinio di



Comune di Agordo

Comune di Alpago

Comune di Casimaggiore

Comune di Ponte nelle Alpi

Comune di Sappada

Comune di Tarvisino



## “La montagna più alta rimane sempre dentro di noi”

Così scriveva qualche anno fa l'alpinista ed esploratore Walter Bonatti e così, forse, può essere riassunto il senso profondo della 26<sup>a</sup> edizione della importante rassegna Oltre le Vette, caratterizzata dalla apparente dicotomia tra limite e libertà. Non a caso, infatti, le donne e gli uomini della Montagna ne rispettano i limiti naturali perchè sanno che in loro vi deve essere sempre, come, appunto, sacrosanto limite, una forma ancestrale di cura e di tutela di tale preziosissimo bene. Allo stesso tempo, però, quelle donne e quegli uomini sono consapevoli delle infinite risorse e bellezze che la Montagna dona a chi vive in libertà la sua vita in una simbiosi feconda con il Creato. Dunque, avere la libertà di superare in noi i limiti che ci frenano, scalando le vette più alte, significa, da un lato, riscoprire l'orgoglio di appartenere a una comunità della Montagna in grado di superare con mirabile sacrificio tutte le difficoltà, pandemia compresa, e, dall'altro, valorizzare l'identità dei popoli delle terre alte, senza gretti confini mentali o anacronistici pregiudizi di sorta. Negli oltre trenta appuntamenti che, con la fattiva collaborazione di tanti soggetti pubblici e privati a cui va il mio sentito ringraziamento, ci accingiamo a vivere dal prossimo mese di ottobre, colgo, infine, in questi tempi così complessi, l'esortazione a tutti noi che...la vista migliore arriva dopo la salita più difficile. Buon Oltre le Vette!”

**Raffaele Addamiano**

Assessore alla cultura  
del Comune di Belluno



# ALPIMAGIA

RITI, LEGGENDE E MISTERI DEI POPOLI ALPINI



## Fotografie di Stefano Torrione Testi di Paolo Cognetti

Una mostra a cura di **Augusto Golin** e **Daria Jorioz**  
Organizzazione generale **Oltre le Vette**

**07.10.2022**  
**02.11.2022**

**PALAZZO BEMBO**

Via Loreto 32, Belluno

Orari

Da martedì a venerdì 9.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

Sabato e domenica 10.00 - 18.00

Lunedì chiuso

INGRESSO OFFERTA LIBERA



**Allianz**

Agenzia Belluno Centro

Agenti Paolo Soravia  
e Francesco De Bon

[www.assicurazionibelluno.com](http://www.assicurazionibelluno.com)



COMUNE DI  
BELLUNO

Oltre le  
**VETTE**



Museo civico  
Palazzo Fulcis



**9 OTTOBRE**

**11 DICEMBRE 2022**

**MUSEO CIVICO DI BELLUNO**

**PALAZZO FULCIS**

*Fino Buzzati*

depoli & comello



**Orari**

Martedì, mercoledì e venerdì

09.30 - 12.30 / 15.30 - 18.30

Giovedì

09.30 - 12.30

Sabato, domenica e festivi

10.00 - 18.30

(lunedì chiuso)

**DENTRO  
LA CREAZIONE**

Mostra inserita nel progetto *Dino Buzzati*:  
dalle ardite guglie dolomitiche alle dolci Prealpi

[www.circoloculturaestampabellunese.it](http://www.circoloculturaestampabellunese.it)

<https://mubel.comune.belluno.it/>

[www.oltrelevette.it](http://www.oltrelevette.it)





**Rete Natura 2000  
nel Parco Nazionale  
Dolomiti Bellunesi**  
Habitat, piante e animali

Mostra divulgativa

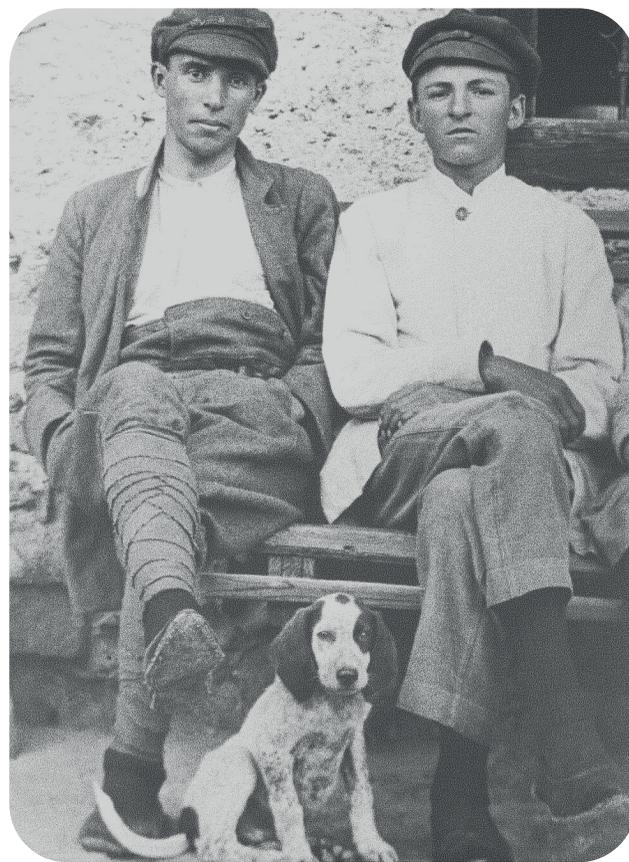
Palazzo Bembo – Belluno  
7 ottobre – 2 novembre 2022

Mostra fotografica

# I FOTOGRAFI DI UN PAESE

AGOSTINO E PAOLO GAMBA ZAMPOL

VOLTI E IMMAGINI DEL '900 IN VAL DI ZOLDO.



**5-29  
ottobre**

POLO CULTURALE DI SEDICO  
Via A. De Gasperi, 10

Inaugurazione

**mercoledì 5 ottobre 2022**  
**ore 18.00**

La mostra sarà aperta con gli stessi orari della  
biblioteca:

lunedì, mercoledì, venerdì 14.30 - 18.00  
martedì e giovedì 15.00 - 19.00  
giovedì e sabato 8.30 - 12.00

Per informazioni:

tel 0437 855362 - mail biblioteca@comune.sedico.bl.it - fb bibliotecacivicadisedico

MOSTRA FOTOGRAFICA

# EMIGRAZIONE DALLE DOLOMITI NEL CORSO DEL NOVECENTO

A cura di

**LUCIANA PALLA**



## SERAVELLA DI CESIOMAGGIORE

Museo Etnografico della Provincia di Belluno  
e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

**Dal 6 al 24 ottobre 2022**

Orari di apertura mostra  
Da martedì a venerdì: 9,00 - 13,00  
Sabato e domenica: 15,00 - 18,30

**Giovedì 6 ottobre, ore 18**  
Inaugurazione mostra  
e presentazione del relativo volume

## AGORDO

Sala don Tamis

**Dal 30 ottobre al 28 novembre 2022**

Orari di apertura mostra  
Lunedì: 15,00 - 18,00  
Mercoledì e giovedì: 9,00 - 12,00  
Venerdì, sabato e domenica: 9,00 - 12,00 e 15,00 - 18,00

**Domenica 30 ottobre, ore 17**  
Inaugurazione mostra  
e presentazione del relativo volume



Oltre le  
**VETTE** Spirit

Tutti gli eventi della rassegna sono ad ingresso libero. All'entrata di essi troverai la possibilità di effettuare un'offerta libera a sostegno della manifestazione. **Oltre le Vette** ti chiede dunque di condividere il suo spirito. Spirito di cultura, di spettacolo, di emozione. Di montagna. Con il tuo contributo, quello che vorrai, potrai dire che **Oltre le Vette** è anche tua, che anche tu la sostieni, che anche tu ci credi.

### Oltre le Vette Spirit GOLD

Vuoi vivere ancora più da protagonista Oltre le Vette e avere il tuo posto in prima fila riservato\* agli eventi, sostenendo concretamente questa edizione della rassegna? Con una donazione di 25 euro riceverai: la tessera **Oltre le Vette Spirit GOLD** la T-shirt Montura personalizzata Oltre le Vette e il tuo posto riservato.

\* Previa prenotazione. Le tessere saranno reperibili presso il Museo di Palazzo Fulcis negli orari di apertura dello stesso dal 24 settembre fino ad esaurimento

# I luoghi di Oltre le Vette

Sala don Tami,  
Agordo

Parco di Mussoi

Sala "Bianchi"

Casa di Riposo  
Maria Gaggia Lante

Palasport

Ponte  
Nuovo

Villa Montalban

Biblioteca civica  
di Sedico

Museo Etnografico  
della Provincia di Belluno,  
Seravella di Cesiomaggiore

Stazione  
Ferroviaria

P

Piazzale  
Marconi

Spes  
Arena

Piscina  
coperta

Lambioi Beach

Tribunale

Parco Città di Bologna

P

Palazzo Bembo

Palazzo Fulcis

Teatro Comunale

Piazza  
dei Martiri

Palazzo  
Crepadona

BORGO PRA

T. Ardo

Vena d'Oro

Archivio di Stato

F. Piave

Nevegòl

Ponte  
Vecchio

BORGO  
PIAVE



## Scrittore in residenza



Da questa edizione Oltre le Vette avrà uno scrittore in residenza che per alcuni giorni presenterà eventi letterari in contesti diversi. Per il primo anno lo scrittore in residenza sarà **Tiziano Fratus**, già ospite di Oltre le Vette nel 2015. Fratus torna a Belluno per un soggiorno naturalistico e letterario tra libri, incontri, alberi monumentali (e non). In tre giorni guiderà passeggiate di meditazione naturalistica e poetica, dialogherà con altri noti scrittori, incontrerà gli ospiti della casa di riposo cittadina. Per trovare i suoi eventi cercate nelle prossime pagine la "pigna".

## Parole di carta e di montagna



È una rassegna nella rassegna con tanti appuntamenti che parlano di libri nelle sale di Palazzo Bembo. Un legame forte, quello tra i libri e le montagne, e non a senso unico. I libri si nutrono, da sempre delle montagne, della loro forza e della loro apparente eternità, dell'essere quasi fantastiche e insieme terribilmente reali, e terreno perfetto per le magie, le leggende, i miti. E le montagne, senza i libri che le raccontano, cosa sarebbero? Senza la carica di immaginario, di sublime, di limite e di avventura che gli uomini hanno scritto sulle montagne, forse sarebbero davvero solo dei mucchi di sassi. Parole di carta e di montagna vuole essere proprio questo, dimostrare, sotto un unico titolo, il legame forte tra le montagne e le pagine scritte, tra gli uomini che le hanno salite e quelli che le hanno immaginate, studiate, che le hanno rese sfondo o protagonista delle loro storie.

## Oltre le Vette fuori dal Comune

La rassegna ormai da molti anni non è patrimonio della sola città di Belluno. Se gli organizzatori, enti e persone fisiche, risiedono nel capoluogo, istituzioni, sostenitori e, soprattutto, pubblico e frequentatori non sono certo della sola città. Quest'anno la rassegna apre dunque il suo programma ad appuntamenti e mostre che si svolgono nel territorio di comuni vicini, o realizza eventi con la collaborazione di realtà locali della provincia. Perché quanto realizzato in 26 anni dalla rassegna è davvero un patrimonio comune di questa provincia e della sua gente.

Tutti gli eventi sono a **ingresso gratuito con offerta libera e consapevole** e con **prenotazione consigliata**.

Come prenotare:

- collegarsi al sito [www.oltrelette.it](http://www.oltrelette.it), cliccare il pulsante in homepage "PRENOTAZIONE EVENTI" e seguire le indicazioni;
- recarsi al Museo Fulcis in via Roma 18 a Belluno, negli orari di apertura;
- recarsi direttamente sul luogo dell'evento 20 minuti prima dell'inizio, senza garanzia di accesso in caso di posti già esauriti.

Si chiede di **comunicare tempestivamente in caso di rinuncia alla prenotazione** tramite il canale già utilizzato.

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy.

La rassegna si svolgerà nel rispetto delle vigenti prescrizioni di sicurezza anti Covid-19.

Vi invitiamo a consultare il sito

**[www.oltrelette.it](http://www.oltrelette.it)** per essere aggiornati.

## La montagna: limite e libertà

Poche cose come la montagna, in natura, rimandano immediatamente all'idea del limite. Limite fisico, innanzitutto, per l'ovvia diversità del pendio rispetto al piano, del freddo rispetto al temperato, del duro della roccia e del ghiaccio rispetto al morbido della terra. Ma anche limite geografico, che solo l'esplorazione verticale degli alpinisti ha saputo superare, e limite antropologico, con la colonizzazione tardiva, spesso per necessità di fuga e riparo, delle terre più elevate. Oggi diventa necessario, accettando questi limiti come inevitabili, non trasformarli in vincoli e pesi sociali, economici, culturali. Consentire, a chi vive in montagna per nascita o per scelta, di trovare nei condizionamenti un'occasione di sviluppo, nei problemi geografici una diversità arricchente e ricca di significati, nelle difficoltà del vivere un motivo di orgoglio e di identità. Altrettanto forte è, per la montagna, il legame con l'idea di libertà, quasi un sinonimo degli spazi alti, aperti, senza confini apparenti. Libertà di sguardi e panorami, ma anche libertà di comportamento, di espressione, di vita. Compresa la più alta, forse, forma di libertà, quella di mettere in gioco la propria vita e la serenità dei propri cari, un gioco difficile, che va giocato con coscienza e preparazione adeguate, e che mantiene intatto nei secoli il suo fascino. Ma non basta sottolineare questi caratteri della montagna, a tutti noti. Compito di una rassegna come Oltre le Vette è far comprendere che, anche in montagna, le libertà hanno un limite, non possiamo agire come vogliamo, senza tener conto della profonda delicatezza e diversità dell'ambiente che ci circonda. E, ancora, invitare a riflettere sui costi e sui sacrifici che chi vive in alto sopporta, spesso per un vantaggio che è anche delle pianure e delle città, rappresentando un serbatoio di cultura, tutela dell'ambiente, occasione di ricreazione e svago. Libertà preziosa, dunque, di cui essere coscienti, custodi, protagonisti. E da trasmettere, il più possibile intatta, a chi verrà dopo di noi e dei nostri comportamenti ci chiederà conto.

Comitato organizzativo  
Oltre le Vette

Mercoledì 5 ottobre

Ore 18

Sedico, Biblioteca civica



Inaugurazione della mostra fotografica *I fotografi di un paese – volti e immagini del '900 in Val di Zoldo*, di **Agostino e Paolo Gamba Zampol**. Evento in collaborazione con il Comune di Sedico, la

Biblioteca civica di Sedico, l'Associazione Mont de Vie e con il patrocinio del Comune di Val di Zoldo.

Ore 20.30

Sedico, Biblioteca civica, Auditorium

Nel centenario della nascita dello scrittore Luigi Meneghello lettura ad alta voce di alcuni brani del libro *Libera nos a Malo*, a cura de **La compagnia del moccio**. Evento in collaborazione con il Comune di Sedico e la Biblioteca civica.

Giovedì 6 ottobre

Ore 18

Seravella di Cesiomaggiore,  
Museo etnografico della Provincia di Belluno  
e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi



Inaugurazione mostra fotografica *Emigrazione dalle Dolomiti nel Novecento*. Presentazione libro di **Luciana Palla** *Emigrazione dalle Dolomiti nel corso del Novecento: storie di esodo da Colle Santa Lucia, Livinallongo e Rocca Pietore*, editore Istitut Cultural Ladin Cesa

de Jan e l'Abm - Associazione Bellunesi nel mondo. Evento organizzato in collaborazione con il Museo etnografico della provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e con il patrocinio dei Comuni di Agordo e Cesiomaggiore.

Ore 17,30

**Palazzo Bembo**

Inaugurazione ufficiale della 26a edizione di Oltre le Vette – Metafore, uomini, luoghi della montagna. Inaugurazione della mostra *Alpimagia - Riti, leggende e misteri dei popoli alpini*, fotografie di **Stefano Torrione**, testi di **Daria Jorioz** e **Paolo Cognetti** e della mostra *Natura 2000* a cura del **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**.

Ore 21

**Teatro comunale**



**DOLOMITES  
WORLD HERITAGE  
GEOTRAIL**



La Fondazione Dolomiti UNESCO presenta il progetto *Dolomites World Heritage Geotrail*, un percorso in quarantasette tappe

attraverso l'intero arcipelago fossile delle Dolomiti Patrimonio Mondiale, da quelle più occidentali – le Dolomiti di Brenta – a quelle orientali, ovvero le Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave. Evento a cura della **Fondazione Dolomiti UNESCO** e della **Rete del Patrimonio Geologico**.



Proiezione del film *Tjikko*, di **Elena Bacchetti**. **Anselmo Cagnati** è uno dei massimi esperti della criosfera a livello non solo nazionale ed

ha ricevuto il premio speciale Dolomiti UNESCO al recente Pelmo d'Oro. In questo film è protagonista con **Luca Fontana** di una grande avventura con i cani da slitta nella Svezia settentrionale. Il film mostra il fascino e la bellezza di questa attività, nonché la grandiosità dei paesaggi invernali del Grande Nord.

Ore 7

**Villa Montalban, via Safforze**



Meditazione silvestre con lo scrittore e poeta **Tiziano Fratus**. Nelle uscite mattutine Fratus guiderà i suoi affezionati lettori e le tante persone interessate a questi temi a dare il benvenuto e salutare il giorno, per abitare il proprio spazio e il proprio tempo

possibilmente leggeri e districati. Durata un'ora, con vestiario comodo, una stuoia o un tappetino da meditazione, un piccolo quaderno e una penna o matita.

Ore 9,30

**Vena D'Oro**



*Le sorgenti del bosco*, passeggiata silvatica alla scoperta di questo "luogo del cuore" dei bellunesi, in compagnia dello scrittore-poeta **Tiziano Fratus** e della guida naturalistica **Anacleto Boranga**. Evento patrocinato dal FAI Giovani - delegazione di Belluno e dal Comune di Ponte nelle Alpi. Si consigliano calzature adeguate ai tratti fangosi. Appuntamento presso il cancello del parco. Evento a numero limitato, fortemente consigliata la prenotazione.

Ore 9,30

**Sala "Bianchi"**



Convegno *Il Piave e le sue acque. Ricerca di un equilibrio tra sfruttamento e qualità Ambientali*. Introduzione di **Roberto Padrin**

(Presidente Provincia di Belluno); Interventi di: **Luigi D'Alpaos** (DICEA Università di Padova, Consiglio

Scientifico Fondazione G. Angelini); **Giampaolo Bottacin** (assessore alla Difesa del Suolo della Regione Veneto); **Loris Tomiato** (direttore A.R.P.A.V.). Coordina **Luca Lucchetta**. Quali applicazioni della Direttiva europea sul Deflusso ecologico? Quali sono i problemi creati dall'evoluzione morfodinamica degli alvei alterata da una eccessiva regimazione? Quali i rapporti fra acque fluenti a valle di Nervesa e ricarica degli acquiferi sotterranei della pianura? Le concessioni in atto nel bacino del Piave sono compatibili con l'ambiente nelle loro attuali dimensioni? Questi sono i temi dibattuti nel convegno organizzato dalla **Fondazione G. Angelini-Centro Studi sulla Montagna** con la **Provincia di Belluno**, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Belluno e la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Veneto.

### Ore 16 Palazzo Fulcis

Inaugurazione della mostra *Dino Buzzati – dentro la creazione*.

Esposizione per l'anniversario del 50° dalla morte di **Dino Buzzati**. Le tecniche pittoriche dell'artista, i supporti, l'evoluzione della firma, i temi via via affrontati nella sua intera opera grafico/pittorica. A cura del **Circolo Cultura e Stampa Bellunese** e dell'**Associazione Internazionale Dino Buzzati**, nell'ambito del progetto *Dino Buzzati: dalle ardite guglie dolomitiche alle dolci prealpi*.

### Ore 18 Palazzo Bembo

*Parole di carta e di montagna*

Dialogo tra gli scrittori **Tiziano Fratus** e **Franco Faggiani** sui temi della natura, il cambiamento climatico, i boschi, lo scrivere ispirati al ciclo delle stagioni, le tradizioni e le lingue delle montagne.



Franco Faggiani è autore di molti fortunati libri di narrativa e saggistica ambientati in montagna, titoli conosciuti e apprezzati dal pubblico come *Non esistono posti lontani*, *Tutto il cielo che serve*, *Il guardiano della collina dei ciliegi*, *Gente di montagna*,

opere tradotte in diversi paesi e vincitrici di importanti premi letterari. L'incontro sarà anche l'occasione per parlare dell'ultimo suo lavoro *Le meraviglie delle Alpi*, edizioni Mondadori Electa Rizzoli, presentato a Belluno in prima nazionale per le zone alpine.

### Ore 21 Teatro comunale



*Alta quota: il coraggio del passo avanti, la responsabilità del passo indietro.*

Incontro con l'alpinista **Denis Urubko**.

Interviene **Vincenzo Torti**, ex presidente nazionale del CAI - Club alpino italiano. Urubko, famoso alpinista di origine russa e naturalizzato polacco, è uno dei più forti himalaisti di sempre, con prestigiose salite sulle più alte montagne del mondo, comprese due prime invernali sugli ottomila.

Il suo curriculum è impressionante, da quando, nel 1999, vinse lo *Snow leopard*, attribuito a chi saliva le più alte cime della Russia, all'attribuzione del *Piolet d'or* nel 2010, al 2022 quando, salendo senza ossigeno tre ottomila in dieci giorni, arriva a quota 26 montagne sopra gli 8000 metri, scalate senza ossigeno. Tra queste ovviamente il K2, sulla cui cima, raggiunta lo scorso 29 luglio, ha festeggiato il suo quarantanovesimo



compleanno. Da alcuni anni vive con la famiglia in Italia. Vincenzo Torti è stato presidente generale del CAI dal 2016 al 2022, guidando quella che è probabilmente la più grande associazione italiana (oltre 330.000 iscritti) con capacità e sensibilità non comuni.

Grande esperto degli aspetti legali delle professioni della montagna, è stato nominato Guida Alpina ad honorem e Socio onorario del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico. La serata è a cura della sezione del **CAI "F. Terribile" di Belluno**.

## Domenica 9 ottobre

### Ore 7

#### Parco di Mussoi

Appuntamento ingresso N-E da Via Cappellari, (portale in pietra e mattoni). Meditazione silvestre con lo scrittore e poeta **Tiziano Fratus**. Durata un'ora, con vestiario comodo, una stuoia o un tappetino da meditazione, un piccolo quaderno e una penna o matita.



### Ore 9 - 13 Archivio di Stato di Belluno



In occasione delle *Domeniche di carta* l'**Archivio di Stato** aprirà al pubblico con la mostra e il laboratorio didattico *Carte legate* -

*Carte da legare*, sulle legature d'archivio.

Il laboratorio per grandi e piccini è finalizzato alla costruzione di un piccolo volume che poi i partecipanti potranno portarsi a casa.

Il laboratorio sarà connesso al patrimonio documentario d'Istituto, di cui sarà allestita una nutrita esposizione, selezionando gli esempi più significativi e peculiari di legature archivistiche, per evidenziare come - in un territorio prettamente montano - si utilizzassero spesso materie prime

povere, ottenendo risultati a volte eclatanti. Sarà possibile inoltre visitare il complesso monumentale della Confraternita di S. Maria dei Battuti, attuale sede dell'Istituto.

Prenotazione obbligatoria presso Silvia Miscellaneo - Servizi promozione valorizzazione Archivio di Stato di Belluno, via S. Maria dei Battuti, 3 tel. 0437 94006 (lunedì - venerdì 8,30 - 14,00) e-mail: as-bl@beniculturali.it

### Ore 10

#### Parco Città di Bologna



Arrampicata sugli alberi per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie con le Guide Alpine. Le guide alpine **Michele Barbiero** e **Francesco Tremolada** offriranno a bambini e a ragazzi la possibilità di arrampicare in sicurezza sugli alberi del parco, per riscoprire il gioco più antico dell'arrampicata nella natura. Iscrizioni sul posto.

### Ore 18

#### Palazzo Bembo



*Parole di carta e di montagna*  
Dialogo tra gli scrittori **Tiziano Fratus** e **Matteo Righetto** sui temi del vivere in montagna, della narrazione delle vicende dei montanari, della natura e dei boschi. Matteo Righetto è uno scrittore ben conosciuto dal grande pubblico, anche perché dal suo libro *La pelle dell'orso* è stato tratto un film molto noto. Altri suoi libri sono *Apri gli occhi*, *I prati dopo di noi*, *Senza patria* e l'ultimo uscito, *La stanza delle mele*.



## Ore 21 Teatro comunale



*Una vita*  
Lettura-concerto con  
**Sandro Buzzati e Flora Sarrubbo**. Tratto dal libro di **Maria Giuliana Costa**. Interventi musicali

alla fisarmonica di **Tommaso Zamboni**. Celeste e Anna sono i protagonisti del romanzo di **Maria Giuliana Costa**, e qui diventano i personaggi di uno spettacolo in cui l'emigrazione, i periodici ritorni, la speranza e, in fondo, l'illusione di una stabilità sono narrati con riferimento al destino comune di tante, tantissime famiglie della montagna veneta, soprattutto nella prima metà del Novecento. La fisarmonica interviene a sottolineare i momenti più importanti dello spettacolo, dialogando con gli attori e creando un ponte emotivo con il pubblico. La scrittrice e poeta Maria Giuliana Costa (1920 – 1999) era nata a San Tomaso Agordino e visse a lungo a Bolzano. Il romanzo *Una vita* è stato pubblicato dall'editore Manfrini nel 1985.

Lunedì 10 ottobre

## Ore 7 Lambioi Beach, Belluno



Meditazione silvestre con lo scrittore e poeta **Tiziano Fratus**. Durata un'ora, con vestiario comodo, una stuoia o un tappetino da meditazione, un piccolo quaderno e una penna o matita.

## Ore 15 Sala polifunzionale del Centro servizi della Casa di riposo "Maria Gaggia Lante"



*Poesia degli Alberi*, incontro con lo scrittore **Tiziano Fratus**. L'evento è vincolato dalle normative Covid vigenti.

## Ore 18 Sala "Bianchi"



*Prigionieri del Nanga. Decolonize [deoxygenate] the mountains.*  
Una riflessione sull'himalaysmo

contemporaneo, tra record e salite forzate, di e con **Alberto Peruffo**. L'alpinista, attivista socio-ambientale, scrittore e artista Alberto Peruffo è stato ospite in più occasioni di Oltre le Vette. Nell'estate del 2022 è stato compagno ed ideatore della salita al Nanga Parbat, in Pakistan, dell'alpinista peruviano **Cesar Rosales Chinchay**, il primo alpinista delle cordigliere andine, cresciuto nella Scuola di Andinismo Don Bosco dell'Operazione Mato Grosso italiana e diventato una delle migliori guide peruviane, in vetta all'Ottomila più difficile e ricco di storia. Peruffo ha effettuato una spedizione davvero anomala, mettendosi al servizio di un nativo delle montagne del Perù su una cima simbolo dell'Himalaya, nel bel mezzo di spedizioni commerciali e alpinisti di fama internazionale.

Un primo passo per decolonizzare l'alpinismo. A cominciare dall'ossigeno. L'incontro offrirà una riflessione collettiva sull'himalaysmo contemporaneo tra tentativi di record, salite forzate, pressioni degli sponsor. In collaborazione con Casa di Cultura C.

## Ore 21 Teatro comunale



*Il grande viaggio - La via della seta, un viaggio in immagini e musica*, di **David Bellatalla** e **Stefano Rosati**. Intervento musicale dal vivo di **Luciano Bosi**, **Patrizio Ligabue** e **Elisa Cattani**

con brani eseguiti su strumenti originali e raccolti nel Cd allegato al libro *In ascolto nomade*, edito



da Montura editing. L'antropologo David Bellatalla torna a Belluno per presentare una delle sue opere più importanti, un ricco volume dedicato

alle grandi vie carovaniere della *Via della seta*.

L'opera è davvero prestigiosa, un volume di grande formato con centinaia di fotografie a colori di Stefano Rosati, utili mappe dettagliate e i puntuali e preziosi commenti di Bellatalla su una lunga catena di paesi di un'area oggi molto importante dal punto di vista geopolitico. Senza contare l'arte, la cultura, le religioni di questa culla della nostra civiltà. Il volume contiene anche una preziosa - e forse unica - carta fisica in grande formato della Via della seta, che viene giustamente definita Patrimonio dell'umanità.

La serata - concerto è realizzata con il sostegno di **Montura editing**, azienda che ha pubblicato il libro e che sostiene attivamente il progetto umanitario *Una ger per tutti*, coordinato in Mongolia dallo stesso David Bellatalla.

**Martedì 11 ottobre**

**Ore 18**

**Palazzo Bembo**



**LESSICO DELLE MONTAGNE VENETE IN ETÀ CONTEMPORANEA**

Per riscoprire l'ambiente e conservare la memoria

di cura di Filiberto Agostini



*Parole di carta e di montagna*  
Presentazione del libro *Lessico delle montagne venete in età contemporanea*, a cura di **Filiberto Agostini**, editore Franco Angeli.  
*Per conoscere l'ambiente e conservare la memoria*: così recita il sottotitolo di questo volume che

raccoglie il contributo di diciannove studiosi, oltre all'introduzione di Filiberto Agostini, docente di storia della Pubblica Amministrazione all'Università di Padova. I temi sono di importanza storica e di

stretta attualità, dalle acque ai confini, dalle foreste al turismo, alla religione, alle emigrazioni, ai parchi naturali, all'alpinismo, per un mosaico che consente una visione complessiva e non settoriale delle montagne del Veneto. Intervengono **Maurizio Busatta, Rita Da Pont, Cesare Lasen, Stefano Piazza**.

**Ore 21**

**Teatro comunale**



*Va' Sentiero – La spedizione più lunga del mondo alla scoperta del Sentiero Italia.*

I giovani di **Va' Sentiero** hanno percorso tutta l'Italia lungo sentieri famosi e altri dimenticati, ogni volta coinvolgendo giovani locali e nuovi camminatori. Camminare,

scoprire, condividere: Va' Sentiero è molto più di un viaggio. È un nuovo approccio alla montagna, il seme di un cambiamento, il primo passo di un lungo cammino da realizzare condividendo l'esperienza del camminare con gli abitanti dei luoghi attraversati e con chi ha voluto unirsi ai viandanti. L'associazione, tra le altre cose, dal 2019 al 2021 ha ripercorso interamente il Sentiero Italia, 7.850 km, 350.000 metri di dislivello positivo, 20 regioni, 16 parchi nazionali e 364 tappe, documentando il tutto in una guida digitale con tracce, info tecniche e culturali, foto e video.

Una finestra aperta su un patrimonio inestimabile, perché Il Sentiero Italia è un lungo filo rosso che unisce tutto lo Stivale, un vero caleidoscopio delle montagne italiane. Come in un famoso film la spedizione è stata partecipativa e migliaia di persone hanno camminato con i ragazzi di Va' Sentiero. La serata è organizzata con il sostegno di **Montura editing**.

Ore 18

Sala Bianchi



*Parole di carta  
e di montagna.*

**Matteo Melchiorre**  
legge alcuni brani del  
suo libro *Il Duca*, editore  
Einaudi. Interventi

musicali di **Tommaso Sogne** (violino) e di **Nelso Salton** (contrabbasso). Questo romanzo, ambientato in una media montagna tanto riconoscibile quanto universale, sta riscuotendo grande successo tra i critici e i lettori. L'autore affronta i temi della voce del sangue e del dilemma che vivono tanti giovani, quello tra andare in un mondo pieno di opportunità o restare in una dimensione ricca di certezze ma, spesso, non davvero conosciuta. L'incontro è presentato da **Flavio Faoro**.

Ore 21

Teatro comunale



Proiezione di film dal  
**Trento Film Festival  
2022**

*The traverse*, di Ben  
Tibbetts e Jake Holland,  
Francia, 34'. Affrontando

un percorso di alta difficoltà, Valentine Fabre e Hillary Gerardi, due atlete di livello mondiale, vogliono essere le prime donne a percorrere non-stop con gli sci la Haute Route da Chamonix a Zermatt. Insieme partono per questa traversata di 100 km su alcuni dei più bei terreni d'alta montagna del mondo. Saranno sufficienti i mesi di allenamento per permettere alle due donne di stabilire il record?

*Zari*, di Arman Gholipour Dashtaki, Iran, 28'.

Zari è una donna di campagna che vive nell'Iran



occidentale. A 11 anni i genitori l'hanno costretta a sposare un uomo di 25 anni. Lei però è diversa dalle altre donne di campagna: guida

un camioncino e distribuisce bombole di gas agli abitanti della vallata. Il film ha vinto il Premio Amelia de Eccher all'ultimo Trento Film Festival.



*The icefall doctor*, di Sean Burch, Nepal, 54'. Gli "icefall doctors" sono tra gli Sherpa più coraggiosi dell'Everest. Il loro lavoro quotidiano

consiste nel rischiare la morte camminando attraverso la gigantesca cascata di ghiaccio del Khumbu, per mettere in sicurezza il percorso e consentire agli alpinisti occidentali di tentare di raggiungere la cima. Angnima Sherpa, il primo "icefall doctor", ha svolto questo lavoro per oltre 30 anni.

Giovedì 13 ottobre

Ore 17.00

Palazzo Bembo

Convegno **#VIVEREINRIFUGIO**: insieme ai rifugisti per una frequentazione della montagna più consapevole. Dopo il lancio della campagna di sensibilizzazione al Trento Film Festival, a Belluno un primo bilancio della stagione 2022. Tra un video e l'altro i rifugisti metteranno in luce gli aspetti più duri e quelli più appaganti del loro lavoro e racconteranno come **#vivereinrifugio** rappresenti uno strumento di avvicinamento lento alla montagna, grazie ai piccoli spaccati di quotidianità mostrati e narrati in prima persona: dall'approvvigionamento idrico ai rifornimenti, dalla manutenzione dei sentieri



all'accoglienza di ospiti sempre più esigenti. Lo scopo di #vivereinrifugio è favorire la comprensione da parte degli escursionisti del delicato

contesto ambientale in cui vive e lavora il rifugista, incentivando così comportamenti virtuosi da parte dei visitatori. L'incontro è moderato dal giornalista **Giambattista Zampieri**, con la partecipazione della direttrice della Fondazione Dolomiti UNESCO **Mara Nemela** e di alcuni rifugisti provenienti da tutto l'arco dolomitico. Evento a cura della **Fondazione Dolomiti UNESCO**.

**Ore 18.30**  
**Sala Bianchi**

Presentazione del docufilm  
*Insostenibile*, un viaggio lungo  
l'Altavia Dolomiti Bellunesi

realizzato da **Ruggero Arena** e **Pietro Bagnara**,  
con la collaborazione di **Lorenzo Barutta**.

È possibile un turismo sostenibile nell'ultimo angolo di Dolomiti rimasto ancora selvaggio? Con questo interrogativo due amici partono per un'avventura a piedi sull'Alta Via delle Dolomiti Bellunesi, da casa di **Santi Padros**, guida alpina, spagnolo trasferito in Val di Zoldo, a casa di **Diego Toigo**, istruttore del CAI di Feltre. Lungo il percorso incontreranno altri amanti di quelle montagne per condividere la loro passione. L'evento è organizzato in collaborazione con il CAI sezione di Feltre.

**Ore 21**  
**Teatro comunale**

*A qualcuno piace caldo* – conferenza spettacolo  
sul clima che cambia, con **Stefano Caserini** e il  
musicista **Erminio Cella**. Regia di **Francesca Cella**.  
Evento realizzato con il sostegno della **Fondazione  
Dolomiti UNESCO** e in collaborazione con Scuole



in rete, Associazione Gruppi "Insieme si può", Cantiere della Provvidenza. Lo spettacolo affianca al racconto scientifico di

Stefano Caserini (titolare del corso di Mitigazione dei cambiamenti climatici al Politecnico di Milano), effettuato con immagini, animazioni, musica e video, l'analisi di come individualmente e collettivamente stiamo affrontando o potremmo affrontare la questione climatica. L'esecuzione al pianoforte di brani della colonna sonora del film di Billy Wilder e altri classici brani jazz accompagnano le animazioni dell'andamento delle concentrazioni di gas serra e delle temperature del pianeta, o la riduzione dei ghiacci marini dell'artico. Il caldo del jazz e l'ironia e le immagini di Marilyn Monroe sono lo sfondo per capire quanto sia scottante la questione climatica, permettono di avvicinarsi alla sua grande dimensione etica, aiutano a riflettere su come affrontiamo le questioni ecologiche nella nostra vita quotidiana.

**Venerdì 14 ottobre**

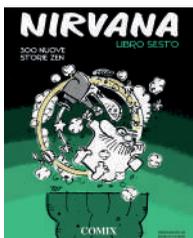
**Ore 10.30**  
**Teatro comunale**

*A qualcuno piace caldo* – conferenza spettacolo sul  
clima che cambia, per le scuole superiori e medie.  
Evento realizzato con il sostegno della **Fondazione  
Dolomiti UNESCO** e in collaborazione con Scuole  
in rete, Associazione Gruppi "Insieme si può",  
Cantiere della Provvidenza.

**Ore 18**  
**Palazzo Bembo**

*Parole di carta e di montagna*. Prima presentazione  
nazionale del libro *Nirvana ó*, di **Roberto Totaro**,  
editore Comix F.C.Panini. Il libro è la continuazione  
della fortunata serie *Nirvana* disegnata e scritta





dal fumettista bellunese, che quest'anno è anche creatore dell'immagine ufficiale della 26° edizione di Oltre le Vette. Tra le altre opere dell'autore, in arte TOT, *La Gazzetta della Giungla*, *L'uomo della strada*, *Necronomicomix*.

L'autore dialogherà con **Mauro Smocovich**.

Ore 21

Teatro comunale



*Arrampicare libera.*  
Serata con l'alpinista **Nick Bullock**, per la prima volta in Italia. Figlio della *working class* inglese, Bullock si

trova a poco più di vent'anni con un lavoro sicuro (secondino in un carcere di massima sicurezza) e una prospettiva di vita segnata. Scoperta l'arrampicata per superare con lo sport un problema fisico, ne diventa fanatico praticante, licenziandosi dal lavoro per scalare pareti su pareti, dormendo in un pulmino in giro per il mondo. Oggi è uno dei più forti alpinisti britannici della sua generazione. Il libro omonimo è pubblicato dall'editore Versante Sud. Conduce

**Agnese Blasetti**.



La serata inizierà con la consegna del *Premio Fondazione Silla Ghedina* per la miglior via alpinistica aperta in Dolomiti nel 2021 – XVIII

edizione. Premiati **Alessandro Baù** e **Alessandro Beber** per la via *Fiaba della sera* sulla parete est della Pala di san Martino. Menzione speciale per gli alpinisti **Luca Vallata**, **Davide Cassol** e **Giacomo De Menech** nonché per **Diego Toigo** e **Santiago Padros**. Conduce la premiazione **Michela Canova**.

Sabato 15 ottobre

Ore 9.30

Teatro comunale



Convegno sul tema OLV 2022: *La montagna, limiti e libertà*.

Coordinamento di **Diego Cason**.

Interventi di **Alessandro**

**Gogna**, **Angela Moriggi**, **Antonello Pasini**, **Rinaldo Ottone**. Lo spazio montano offre molte opportunità di scelta, il che è sinonimo di libertà. Questo concetto è strettamente connesso a quello che definisce i suoi limiti. La ricerca scientifica, ad esempio, è manifestazione della libertà umana nel cercare cause, sistemi e scopi del mondo che ci ospita. Tuttavia la stessa ricerca scientifica che gode di questa grande libertà, una volta che trasferisce le conoscenze acquisite alla tecnologia, che le trasforma in merci, trasforma anche il modo di vedere il mondo e noi stessi. La potenza acquisita mediante infiniti strumenti tecnologici ci pone oggi nella condizione di superare limiti che sarebbe meglio rispettare, per salvaguardare le condizioni della vita dell'uomo su questo pianeta. Ci aiuteranno nell'affrontare gli ostici temi oggetto del convegno di quest'anno il fisico Antonello Pasini, la filosofa Angela Moriggi, il teologo Rinaldo Ottone e l'alpinista Alessandro Gogna, nel tentativo di individuare un nuovo paradigma, che ci permetta di interpretare diversamente dal passato il nostro ruolo, rispettando l'equilibrio biologico delle altre forme di vita terrestri, dalle quali dipende la nostra sopravvivenza come specie. L'evento è organizzato in collaborazione con la **Fondazione Dolomiti UNESCO**.

Ore 18  
Palazzo Bembo



*Parole di carta e di montagna.*  
Presentazione del libro *Il Moro della cima*, di **Paolo Malaguti**, editore Einaudi, vincitore del

Premio Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi. Paolo Malaguti è uno scrittore di origine veneta e la sua regione, dal mare alle montagne, fa spesso da sfondo ai suoi ormai numerosi libri, opere di successo (il romanzo *Se l'acqua ride*, ad esempio, ha vinto il Premio selezione Campiello) e molto apprezzate dai lettori. Le sue storie sono sempre documentate con precisione, avvincenti, narrate con una scrittura semplice e molto efficace. Ne *Il Moro della cima* racconta la storia di Agostino Faccin, detto Il Moro, primo custode del rifugio sul Monte Grappa – anzi, *sulla Grapa*, come si chiamava fino a inizio Novecento – un uomo che ha attraversato le vicende del secolo, passando da una montagna vissuta solo dai malgari con i loro animali, alla nascita dell'escursionismo, alla Grande Guerra, al Fascismo, mantenendo il legame profondo con un mondo alpestre ormai definitivamente mutato. L'autore dialogherà con **Flavio Faoro**.

Ore 21  
Teatro comunale

Spettacolo teatrale *Come si fanno le cose: due amici, un duro lavoro, il sogno di una vita giusta* di e con **Marco De Martin Modolado** e **Luigi Budel**. Regia di **Cristina Gianni**. Lo spettacolo è tratto dal romanzo di **Antonio G. Bortoluzzi**, editore Marsilio. Prima assoluta nazionale.

Evento organizzato in collaborazione con la rassegna *Il mese del libro* e con il patrocinio del Comune di Alpagò.

Domenica 16 ottobre

Ore 9,30  
Nevegàl

*Nel silenzio del bosco tra piante centenarie.*  
Passeggiata naturalistica con **Ivano Caviola**, dottore forestale, e **Ivan Ducapa**, alpinista. Facile escursione della durata di circa un'ora in cui si parlerà di boschi, alberi e legno. Si descriverà il paesaggio vegetale ipotizzando l'esistenza di un sistema di collegamenti sotterranei tra i vegetali, concentrandosi poi sulle specie arboree dei nostri boschi. Si consiglia abbigliamento da escursione in montagna. Ritrovo ore 9,30 a Pian dei Longhi, presso il parcheggio del Centro Sportivo Paolo Valenti.

Ore 11  
Palazzo Bembo



Presentazione del progetto della **Fondazione G. Angelini - Centro Studi sulla Montagna** e del **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi** dedicato alla valorizzazione dell'archivio **Piero Rossi**. Interverrà il presidente del PNDB dr. **Ennio Vigne**. Il progetto

costituisce un lungo percorso che ha permesso di approfondire la figura e il ruolo di Piero Rossi nella tutela e nella promozione del patrimonio ambientale e culturale della provincia bellunese, attraverso la documentazione d'archivio che è conservata in Fondazione. Tra i risultati più tangibili del progetto, che ha portato a catalogare e digitalizzare buona parte del fondo di Piero Rossi, la costruzione della web app che accompagna in un viaggio virtuale tra immagini, disegni e documenti di Piero Rossi e le attività di tutela promosse in questi anni dal Parco nel territorio montuoso tanto caro all'alpinista bellunese. La web app è consultabile direttamente dalle pagine della Fondazione e del Parco.

Ore 17

### Sala Bianchi

Presentazione del progetto *Uomini e montagne*, a cura della **Fondazione G. Angelini – Centro Studi Sulla Montagna** e della **SAT – Società degli alpinisti Tridentini**.

Il progetto presenta un sito web con le biografie di alpinisti e alpiniste protagonisti degli archivi storici delle due istituzioni culturali. Accanto alle biografie incontriamo mappe narrative (*story maps*) che guidano all'esplorazione delle ascese nei diversi gruppi montuosi. Si tratta di brevi viaggi virtuali che raccontano passo passo le memorabili vicende di questi protagonisti della storia dell'alpinismo. Infine, alcuni approfondimenti che nascono dagli archivi, l'alpinismo femminile, l'approccio scientifico all'alta quota e l'attività dei pionieri dell'esplorazione delle Dolomiti.

Ore 19

### Palazzo Bembo



*Parole di carta e di montagna.*

Incontro con **Dierdre Wolownick** e presentazione del libro *Storia di una mamma*

- *In cordata con Alex Honnold*, Mulatero editore. Honnold è uno degli alpinisti in attività più forti del mondo, conosciuto anche dal grande pubblico per il film vincitore di un premio Oscar *Free solo* che ha documentato la sua scalata solitaria del 2017 della via su El Capitan, nella Yosemite Valley. Una vita straordinaria, anche quella della mamma Dierdre, piena di esperienze forti, anche in età non più giovane. L'autrice dialogherà con **Francesco Vascellari**.

Ore 21



### Teatro comunale

Serata concerto *Suonando a Loris...: Concerto tributo a Loris Tormen a 10 anni dalla scomparsa*. Gli **Al Tei** propongono una serata musicale seguendo il filo dei brani che, per i motivi più diversi, li hanno uniti a **Loris Tormen**, seguendo i propri ricordi personali.

Intervengono:

**Andrea Da Cortà:** bouzouki, organetto, chitarra, cornamusa

**Pina Sabatini:** chitarra, voce

**Annachiara Belli:** violino

**Sandro Del Duca:** flauti, voce

**Nelso Salton:** contrabbasso

Presenta la serata **Guido Beretta**.

Con la collaborazione di



Con il supporto di



Una manifestazione del

**Comune di Belluno**

Direzione e coordinamento generale:

**Valeria Benni**

Comitato tecnico:

**Valeria Benni, Diego Cason, Valentina Ciprian,**

**Flavio Faoro, Francesco Vascellari**

Organizzazione:

**Fondazione Teatri delle Dolomiti**

Immagine ufficiale Oltre le Vette 2022:

**Roberto Totaro, TOT**

Progetto grafico e coordinamento stampa:

**Meemu | Creatività d'Altura**

OLTRE LE VETTE è realizzata con il sostegno di



**MONTURA**<sup>®</sup>  
the ergonomic equipage

Allianz 

Agenzia Belluno Centro  
Agenti Paolo Saravia  
e Francesco De Bon  
[www.assicurazionibelluno.com](http://www.assicurazionibelluno.com)

**Manzotti**  
AUTOMOBILI

